

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Domenica 15 settembre 2024
XXIV domenica del Tempo Ordinario

n° 37 - 23

Il Settimanale L'Informatore

Dal libro del profeta Isaia

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole? Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede». Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà». Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

Sabato 14 settembre Esaltazione della Sacra Croce	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO Defunti coniugi Salmi Battesimo di Enea Bucciarelli
Domenica 15 settembre XXIV domenica del T.O IV settimana del salterio	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunto Paolo Cammarota Defunta Maria Ottavia Ore 11.15 Messa a VEDRANA
Lunedì 16 settembre Ss. Cornelio e Cipriano	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Martedì 17 settembre	Ore 8.15 Messa con Lodi a CENTO
Mercoledì 18 settembre	
Giovedì 19 settembre	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Venerdì 20 settembre	
Sabato 21 settembre	Ore 15.30 Matrimonio Andrea M. e Deborah B. a CENTO
Domenica 22 settembre XXV domenica del T.O I settimana del salterio	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Ore 17.30 Messa a VEDRANA INVIO MISSIONARIO A MARCO (CMV) IN PARTENZA PER LA MISSIONE IN BRASILE Defunta Maria Luisa Bentivogli

Attenzione! Cambio di orario

ANGELUS
PAPA FRANCESCO
Domenica 16 settembre 2018
Piazza San Pietro

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Nel brano evangelico di oggi (cfr Mc 8,27-35), ritorna la domanda che attraversa tutto il Vangelo di Marco: chi è Gesù? Ma questa volta è Gesù stesso che la pone ai discepoli, aiutandoli gradualmente ad affrontare l'interrogativo sulla sua identità. Prima di interpellare direttamente loro, i Dodici, Gesù vuole sentire da loro che cosa pensa di Lui la gente – e sa bene che i discepoli sono molto sensibili alla popolarità del Maestro! Perciò domanda: «La gente, chi dice che io sia?» (v. 27). Ne emerge che Gesù è considerato dal popolo un grande profeta. Ma, in realtà, a Lui non interessano i sondaggi e le chiacchiere della gente. Egli non accetta nemmeno che i suoi discepoli rispondano alle sue domande con formule preconfezionate, citando personaggi famosi della Sacra Scrittura, perché una fede che si riduce alle formule è una fede miope.

Il Signore vuole che i suoi discepoli di ieri e di oggi instaurino con Lui una relazione personale, e così lo accolgano al centro della loro vita. Per questo li sprona a porsi in tutta verità di fronte a sé stessi, e chiede: «Ma voi, chi dite che io sia?» (v. 29). Gesù, oggi, rivolge questa richiesta così diretta e confidenziale a ciascuno di noi: «Tu, chi dici che io sia? Voi, chi dite che io sia? Chi sono io per te?». Ognuno è chiamato a rispondere, nel proprio cuore, lasciandosi illuminare dalla luce che il Padre ci dà per conoscere il suo Figlio Gesù. E può accadere anche a noi, come a Pietro, di affermare con entusiasmo: «Tu sei il Cristo». Quando però Gesù ci dice chiaramente quello che disse ai discepoli, cioè che la sua missione si compie non nella strada larga del successo, ma nel sentiero arduo del Servo sofferente, umiliato, rifiutato e crocifisso, allora può capitare anche a noi, come a Pietro, di protestare e ribellarci perché questo contrasta con le nostre attese, con le attese mondane. In quei momenti, anche noi meritiamo il salutare rimprovero di Gesù: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini» (v. 33).

Fratelli e sorelle, la professione di fede in Gesù Cristo non può fermarsi alle parole, ma chiede di essere autenticata da scelte e gesti concreti, da una vita improntata all'amore di Dio, di una vita grande, di una vita con tanto amore per il prossimo. Gesù ci dice che per seguire Lui, per essere suoi discepoli, bisogna rinnegare sé stessi (cfr v. 34), cioè le pretese del proprio orgoglio egoistico, e prendere la propria croce. Poi dà a tutti una regola fondamentale. E qual è questa regola? «Chi vorrà salvare la propria vita la perderà. Spesso nella vita, per tanti motivi, sbagliamo strada, cercando la felicità solo nelle cose, o nelle persone che trattiamo come cose. Ma la felicità la troviamo soltanto quando l'amore, quello vero, ci incontra, ci sorprende, ci cambia. L'amore cambia tutto! E l'amore può cambiare anche noi, ognuno di noi. Lo dimostrano le testimonianze dei santi.

La Vergine Maria, che ha vissuto la sua fede seguendo fedelmente il suo Figlio Gesù, aiuti anche noi a camminare nella sua strada, spendendo generosamente la nostra vita per Lui e per i fratelli.

Festa
di S.Luigi

Noi: compagni di viaggio



<< CHI VIAGGIA SENZA INCONTRARE
L'ALTRO NON VIAGGIA, SI SPOSTA >>

ALEXANDRA DAVID-NÉEL

Alla fine della Festa di San Luigi vorrei esprimere il mio più profondo ringraziamento a tutte le persone che si sono messe in gioco per offrire alla nostra comunità queste belle giornate di festa.

L'impegno e la fatica sono stati grandi ... ma è stato anche grande l'apprezzamento per ciò che è stato preparato.

L'esperienza inaspettata del **black out** di venerdì sera ha messo in evidenza quanto tutto fosse ben preparato e quanto stessimo vivendo un momento sereno e in armonia.

Ricorderemo l'edizione del 2024 come l'anno del **trenino Vedrana-La Motta**: nonostante la pioggia insistente un centinaio di persone sono salite sul trenino hanno visitato via Rondanina.

La mostra allestita con gli oggetti e foto dei nostri viaggi ha messo in evidenza la ricchezza che nasce tutte le volte che viaggiamo ed incontriamo "l'altro" nella sua diversità.

Ci siamo messi tutti in gioco e abbiamo sperimentato che la vera festa nasce quando siamo noi, per primi, a fare festa.

La nostra comunità è davvero ricca di talenti: ciascuno rende bella, vivace e attrattiva la comunità nella misura in cui si butta e mette a disposizione degli altri ciò che è e ciò che la propria vita gli offre: le 14 esibizioni di Vedrana's Got Talent sono state una concreta esperienza di questo mettersi in gioco-

Ancora grazie di cuore a tutti coloro che hanno lavorato e che hanno messo a frutto i loro talenti per la realizzazione della FESTA DI SAN LUIGI. Grazie di cuore



<< LA PROPRIA DESTINAZIONE NON E' MAI UN LUOGO,
MA UN NUOVO MODO DI VEDERE LE COSE >>
HENRY MILLER

DOMENICA 22 SETTEMBRE

**SALUTO A MARCO
in partenza per la missione in Brasile**

**ore 16 incontro con Marco e presentazione della
sua nuova missione.**

Sono particolarmente invitate tutte le persone che hanno conosciuto Marco in questi anni di permanenza a Vedrana

ore 17.30 Messa

**Pregheremo tutti assieme per la missione di Marco
in Brasile**

ore 19 apericena

Stiamo provvedendo ad un regalo che possa accompagnare Marco nella sua nuova missione: chi volesse dare il proprio contributo economico può rivolgersi a Cristina per lasciare l'offerta.

DOMENICA 13 OTTOBRE

GITA PARROCCHIALE A BOLOGNA

Anche quest'anno proponiamo la possibilità di passare una giornata, come abbiamo fatto a Ravenna e a Nonantola negli ultimi due anni.

Il Consiglio Pastorale ha scelto come meta Bologna: visiteremo il centro storico con particolare attenzione all'ex GHETTO EBRAICO.

Scopriremo sicuramente un volto inedito della nostra città, grazie alle spiegazioni di una guida turistica.

NELLE PROSSIME SETTIMANE:
MAGGIORI INFORMAZIONI!!!